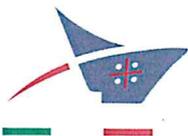


DECRETO N. 245

Oggetto: Società Ing. Luigi Conti Vecchi S.p.A - prat n. 95/099 - Accoglimento istanza per il rinnovo, per la durata di anni 4 (quattro), della concessione demaniale marittima, scaduta in data 31.12.2016, concernente mq 12.400 di specchi acquei, mq 5.000 di area scoperta, mq 5.000 di superficie occupata da impianti di facile rimozione e mq 25.044,94 di superficie occupata da impianti di difficile rimozione ubicati nel Comune di Cagliari, Località Macchiareddu, al fine di mantenere un pontile e adiacenti specchi acquei per l'attracco delle navi e per il mantenimento delle tubazioni di collegamento allo stabilimento in proprietà privata ubicato in Assemmini (CA) connesse alla produzione di cloro e suoi derivati ed alla movimentazione di acido solforico.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

- VISTA** la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** il D.M. n. 369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;
- VISTI** gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";
- VISTO** l'Atto di concessione demaniale marittima prat n. 95/099 - Rep. n. 2260 - Reg. n. 65/2014 stipulato in data 15.12.2014 con scadenza il 31.12.2016, registrato presso l'Ufficio 1° delle Entrate di Cagliari in data 23.12.2014 al n. 5381, con il quale è stato concesso alla Società "Syndial S.p.A. - Attività diversificate", con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n. 1, codice fiscale 09702540155, di poter occupare mq 12.400 di specchio acqueo, mq 5.000 di area scoperta, mq 5.000 di superficie occupata da impianti di facile rimozione e mq 25.044,94 di superficie occupata da impianti di difficile rimozione ubicati nel Comune di Cagliari, Località Macchiareddu, al fine di mantenere un pontile e adiacenti specchi acquei per l'attracco delle navi e per il mantenimento delle tubazioni di collegamento allo stabilimento in proprietà privata ubicato in Assemmini (CA) connesse alla produzione di cloro e suoi derivati ed alla movimentazione di acido solforico;
- VISTO** l'Atto di Subingresso Rep. n. 2464 - Reg. n. 49/16, con il quale la Società Ing. Luigi Conti Vecchi S.p.A, con sede legale in Assemmini (CA), Località Macchiareddu, codice fiscale 00277890927, è stata autorizzata a subentrare, a far data dal 01.01.2015, come stabilito all'art. 3 dell'Atto di conferimento Rep n. 47304 - Racc. 10126 registrato in data 23.12.2014 al n. 38266, nel godimento dei sopraindicati beni demaniali;
- VISTA** l'istanza pervenuta in data 16.12.2016 - prot n.10386, con la quale la suindicata Società ha chiesto il rinnovo, per un periodo di 4 (quattro) anni, della summenzionata concessione demaniale marittima;
- RILEVATO** che, a seguito della visita triennale effettuata in data 25.07.2016 presso lo stabilimento del predetto concessionario, la Capitaneria di Porto di Cagliari, nel prendere atto della fermata definitiva dell'impianto di dicloretano e l'eliminazione degli stoccaggi a servizio del citato impianto, sia di materie prime (etilene) che di prodotto finito (dicloretano), con conseguente dismissione del sistema antincendio, ha confermato, data l'assenza di materie esplosive e/o infiammabili, la non applicabilità, allo stabilimento *de quo*, degli istituti di cui agli artt. 48 e 49 Reg.Cod.Nav.;



- CONSIDERATO** che, per quanto sopra rappresentato, il predetto stabilimento non è da qualificare come deposito costiero e, di conseguenza, non si rendono applicabili, al caso di specie, le disposizioni di cui al D.L. 09.02.2012, n.5, convertito, con modificazioni, con la Legge 07.04.2012, n. 35, concernente “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo”, come meglio illustrato dalla Circolare n. 52 del 10.07.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, col titolo “Demanio Marittimo – Stabilimenti e depositi costieri”, che prevede, all’art. 57, c.5, che *“Le concessioni per l’impianto e l’esercizio dei depositi e stabilimenti di cui all’articolo 52 del Codice della Navigazione e delle opere necessarie per l’approvvigionamento degli stessi, dichiarati strategici ai sensi della Legge 23.08.2004, n.239, hanno durata almeno decennale”*;
- VISTA** la nota prot.n. 4757 del 02.05.2017, con la quale l’Autorità ha invitato la Ing. Luigi Conti Vecchi S.p.A. a voler far conoscere quali linee saranno oggetto di smantellamento, invitando, nel contempo, a presentare un nuovo progetto, anche allo scopo della determinazione dell’importo garantito dalla cauzione prevista dall’art.17 del Regolamento Codice Navigazione;
- VISTA** la nota pervenuta in data 18.09.2017 – prot.n.10231, con la quale la suddetta Società ha reso noto quanto segue:
- il pontile a mare è attualmente utilizzato per la movimentazione di acido solforico (per conto della Società Fluorsid S.p.A.) e soda caustica;
 - sul pontile sono presenti linee ed apparecchiature attualmente non in esercizio, per le quali la Società al momento non intende procedere alla loro dismissione, nella previsione di un loro riutilizzo per sviluppi legati al business aziendale;
 - la programmazione sull’utilizzo del pontile, ad oggi, si basa sulla movimentazione dei prodotti precedentemente citati; eventuali pianificazioni differenti rispetto a quelle attuali saranno anticipate a questa Autorità;
 - per quanto concerne la garanzia di utilizzo del pontile, questa è generata dal fatto che la Società Ing. Luigi Conti Vecchi S.p.A. ha da tempo avviato l’iter per il rinnovo trentennale dell’attuale concessione mineraria, in scadenza nel 2021 e, pertanto, la stessa prevede di svolgere la propria attività e, quindi, di gestire i propri *assets* anche oltre la scadenza del rinnovo della concessione demaniale in oggetto;
- VISTA** la nota prot.n. 10123 del 29.12.2017, con la quale l’Autorità, ai fini dell’avvio della procedura ad evidenza pubblica per il rinnovo della predetta concessione demaniale marittime e successiva indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art.14, comma 2, Legge 241/90 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art.14-bis, Legge 241/90, ha invitato la predetta Società a voler trasmettere tutta la documentazione autorizzativa in possesso della stessa;
- VISTA** la nota pervenuta in data 08.01.2018 – prot.n.278, con la quale la citata Società ha trasmesso quanto richiesto;
- TENUTO CONTO** che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica per il rinnovo delle concessioni demaniali marittime;
- VISTO** il Decreto presidenziale n. 37 del 20.02.2018, con il quale si è stabilito di procedere, ai sensi dell’articolo 18 del Reg. al Cod. Nav., alla pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su n. 1 quotidiano a tiratura nazionale, n. 1 quotidiano a diffusione regionale, nell’ Albo Pretorio del Comune di Cagliari e nel Sito istituzionale dell’Ente dell’istanza presentata dalla suddetta Società al fine di acquisire eventuali osservazioni e/o opposizioni;
- VISTO** l’avviso pubblicato in data 19/04/2018 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 46 parte II, in data 20/04/2018 sul quotidiano “Avvenire”, sull’UNIONE SARDA, nell’Albo Pretorio del Comune di Cagliari e nel sito dell’Ente al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza;
- TENUTO CONTO** che, al fine di regolare il periodo intercorrente tra la scadenza dell’atto e la sua rinnovazione con il rilascio di un atto di concessione provvisoria ex art. 10 del Regolamento al



Codice della Navigazione, è stato rilasciato apposito atto concessorio, con scadenza il 31/12/2017, in considerazione della tempistica necessaria per l'applicazione delle procedure di legge ai fini del rinnovo delle concessioni;

PRESO ATTO che, entro i termini stabiliti, non sono pervenute osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza;

SENTITO il Comitato di Gestione nella seduta del 24.04.2018;

VISTA l'istanza prot n. 11803 del 19/06/2018 con la quale questa Autorità ha chiesto, alle Amministrazioni competenti, di esprimere il proprio parere, ai sensi dell'articolo 542 del Regolamento al Codice della Navigazione, in merito alla predetta domanda;

PRESO ATTO che non sono pervenuti pareri ostativi al prosieguo dell'iter istruttorio;

DECRETA

- di accogliere l'istanza di rinnovo con la quale la Società Ing. Luigi Conti Vecchi S.p.A., con sede legale in Assemini (CA), Località Macchiareddu, codice fiscale 00277890927, ha chiesto il rinnovo, per la durata di anni 4 (quattro), della concessione demaniale marittima, a decorrere dal 01/01/2017, concernente mq 12.400 di specchi acquei, mq 5.000 di area scoperta, mq 5.000 di superficie occupata da impianti di facile rimozione e mq 25.044,94 di superficie occupata da impianti di difficile rimozione ubicati nel Comune di Cagliari, Località Macchiareddu, al fine di mantenere un pontile e adiacenti specchi acquei per l'attracco delle navi e per il mantenimento delle tubazioni di collegamento allo stabilimento in proprietà privata ubicato in Assemini (CA) connesse alla produzione di cloro e suoi derivati ed alla movimentazione di acido solforico;
- di stabilire il canone annuo base in € 217.044,00, ai sensi della Delibera n. n. 243 del 10.12.2004, da aggiornare annualmente ai sensi dell'art. 4 della L. 04.12.1993, n. 494;
- di assentire la suddetta concessione demaniale marittima per la durata di 4 anni (quattro), fino al 31/12/2020.

Gli introiti derivanti dai canoni, in caso di rilascio della concessione demaniale marittima, verranno imputati al capitolo E123/10 - canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari, 28 / 06 /2018

II PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'Addetto [Signature]
il Responsabile del procedimento [Signature]
Il Capo Area [Signature]
Il Segretario Generale [Signature]